

Autostrada Milano Torino uscita Carisio, poi direzione Biella e Oropa. Arrivati ad Oropa seguire la direzione di marcia obbligata attorno al piazzale antistante la Basilica (destra per 100 m. ca, poi sinistra in salita per 200 e ancora sinistra per altri 100. A questo punto si attraversa perpendicolarmente la strada principale e si imbecca il Tracciolino in direzione del Cimitero Monumentale. Dopo 3 km di percorso stretto e tortuoso ma pianeggiante si giunge ad un largo spiazzo in prossimità di vistosi “ripetitori” dove si parcheggia (quota 1165).

A questo punto, se c'è neve, si calzano le ciaspole e si inizia la salita a vista in quanto la marcatura dei sentieri risulterebbe coperta, ma l'orientamento è facile trattandosi di un grande dosso. In prossimità dell'Alpetto Superiore (1488) si ci si immette nel sentiero D41 che ci porterà, lungo la Costa della Muanda, alla nostra meta in prossimità del Poggio P.G.Frassati a quota m. 1961. Dislivello circa 800 metri, tempo di percorrenza circa 2 ore e mezzo. Il rientro dallo stesso percorso in circa 2 ore.

Attrezzatura consigliata: Abbigliamento invernale, scarponi pesanti, bastoncini, ciaspole e ramponcini in caso di ghiaccio. Per chi ne dispone, sarebbe prudente portare anche Artva, sonda e pala.

Attrezzarsi per il pranzo al sacco, possibile in quota se le condizioni climatiche lo permettono. In caso contrario si scende al parcheggio e c'è la possibilità di pranzare presso la Trattoria del Macellaio che dista 2 km ritornando con le auto verso Oropa e dispone di un ampio parcheggio (se si decide prima si possono prendere accordi già all'andata quando ci passiamo davanti).

P.S.

Qualora le condizioni climatiche e la quantità di neve (scarsa come è attualmente o eccessiva se nevierà nel frattempo) sconsigliano questo percorso, in alternativa si potrebbe optare per un'altra soluzione:

Si arriva ad Oropa, si prende la funivia sino ad Oropa Sport (m. 1870, dove siamo arrivati nella gita sociale dello scorso anno) e da qui si sale con le ciaspole a fianco della pista da sci sino alla Capanna Renata (m.2351) e al vicino Monte Camino (m. 2391).

Il dislivello è di poco più di 500 metri e il percorso è piuttosto frequentato. Il tempo di percorrenza è inferiore a 4 ore tra salita e discesa.

Si può pranzare al sacco se il tempo lo permette, oppure alla Capanna Renata (se si trova posto) o riscendere ad Oropa Sport presso l'Hotel Savoia (quello dell'anno scorso).

Allego alcune foto:

- 1) Panorama della Costa della Muanda nelle feste natalizie (il lungo dosso che si vede al di sopra della casa) e il Monte Mucrone che svetta appena dietro)
- 2) stralcio cartina con partenza in basso a ds in prossimità di Ripetitori Panatera e arrivo in alto a sn in prossimità del Poggio P,G, Frassati
- 3) Stralcio cartina per l'alternativa di riserva